



UNIVERSITÄTS-
BIBLIOTHEK
PADERBORN

Universitätsbibliothek Paderborn

**Lettere Di Molte Valorose Donne, Nelle Qvali Chiaramente
Appare. Non Esser Ne Di Eloqventia Ne Di Dottrina Alli
Hvomini Inferiori**

Landi, Ortensio

Vinegia, 1549

La Contessa Maddalena Affaita Bia Alla S. Favstina N.

urn:nbn:de:hbz:466:1-13334

L I B R O

tutta uia andate cercando di empiruene la casa, & stacca non ui dimostrate mai se a tutte l'hore de noui seruidori nelle uostre case non intromettete: fate .S. a mio modo, adoperatene quanto men potete: seruiteui piu tosto con le uostre braccia anzi che souerchiamente aumentare il numero de perfidi & disleali seruidori: direte forsi hauer letto infiniti essempj dell'amor grande et della singular fedeltà ne seruidori molte uolte ritrouata: il che non ui niego, poi che anch'io hò letto de molti che si eleffero di spontaneamente morire per conseruare la uita de lor signori, ma hò anche piu d'una uolta letto bruttissimi maleficij da seruidori commessi: se alcun buono & leale si ritroua lo potete notare per cosa prodigiosa. Se l'età antica n'hebbe su piu tosto per benignità de cieli che per lor buona natura: certa cosa è che a nostri tempi paioni piu rari che i Corbi biächi & di questo piu non ui scriuo attendete a conseruarui sana accio habbiate men bisogno dell'altrui seruigio et il mio consiglio per utile & per buono approuiate.
Di Cremona alli XII. di Marzo.

LA CONTESSA MADDALENA AFFAIBIA
TA BIA ALLA S. FAVSTINA N.

IN tutte le cose dolcissima signora che u'hò a miei giorni ueduto fare hò sempre compreso in uoi perfettissimo giudicio & incredibile prudentia & hora piu che mai saggia et prudente ui reputo poi che uolendo rimaritar ui hauete ricusato di ciò fare il mese di Maggio obseruatione antica (per quanto leggo ne problemi di Plu-

tarco) resta hora che uoi operiate anchora come operar soleuano le donne antiche, poi che ui è piaciuto d'imitarle fuggendo quel mese alli antichi tanto abbo- mineuole, & l'operare all'antica reputo io l'ubidire al marito in qualunque cosa che per uoi possibile ui sia, preferendo i parenti di quello, a quei che ui sono di san- gue congiunti, non prouocandolo mai ad ira, mostran- doui sempre lieta nel suo cospetto, non hauendo parti- colari amici, ma col marito communi, tacendo di più mentre egli parla & parlando mentre egli tace acciò si ragioisca (se per auentura fusse da maninconico hu- more oppresso) altro non essendo i dolci ragionamenti dell'amata consorte, che ueri medici dell'animo pertur- bato: questo non dubito già io che uoi non facciate sa- pendo la uirtù del uostro gentilissimo spirito, qual tutti ammirano & lodano, & della natura si stupiscono, ha- uendoci dato sì rara & sì leggiadra donna come uoi sie- te: ne attorno a questo, altro ui dico, perseuerate a far che tosto ueggiamo i frutti di questo uostro felice con- giungimento: & qui fo fine al scriuer mio, ma non al raccomandarmi alla uostra buona gratia. Da Milano alli XXV. d'Aprile.

LA CONTESSA MADDALENA AFFAI
TA BIA A M. LUCIANA CARAFFA.

Q Vando a uoi dolcissima sorella piacesse di pigliare marito si come desiderano tutti quelli che ui amano datecene auiso perche ui si prouederà di consorte in cui saranno tutte le piu rare uirtù che desiderar si possono